



634 = 65/100

PRIL

47

mandopi di notificare con apposite avvisi la ripresa
in altra seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Uterena

Il Membro Auziano

[Signature]

Il Segretario

[Signature]

Il Ragioniere municipale

[Signature]

Publicato all'albo pretorio il 7 maggio 1915, giorno di mercato,
senza opposizioni.

Il Segretario comunale: [Signature]

Il processo verbale delle deliberazioni di N. 16, 18 e 19 è sta-
to pubblicato all'albo pretorio il 7 maggio 1915 fino al 14 stesso
senza opposizioni.

Il Segretario comunale: [Signature]

III.

15 Agosto 1915

L'anno millecentoventiquindici addì quindici del mese
di Agosto a ore ventinove e minuti trenta
in Castel Franco Veneto e nel Palazzo municipale.

L'Onorevole Consiglio Comunale, invitato dal sig.
Mussico il 10 coruz., si è riunito in sessione straordi-
naria, essendo

presenti:

- | | |
|--------------------------------|-------------------------------|
| 1. Andreatti Lorenzo | 6. Daralla Benvenuto |
| 2. Bassani Antonio | 7. Finazzi Alessandro |
| 3. Basso Arturo | 8. Favarato Luigi |
| 4. Castella Virginio | 9. Margari Giovanni |
| 5. Colonna Prati nob. Leonardo | 10. Rosticella D. cav. Angelo |

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 11. Martini Eugenio | 15. Carissimi Angela |
| 12. Scarpis Rag. Carlo | 16. Caricato Plinio |
| 13. Serena Cav. Ubaldo | 17. Delvotto Agostino |
| 14. Schrotter Gio. Maria | |

assenti:

- | | |
|----------------------------|---------------------------------|
| 1. Blandini Andrea | 7. Macola B. Evaristo giust. f. |
| 2. Carquello gen. Vincenzo | 8. Pellegratti Orazio |
| 3. Cattapani Domenico | 9. Pellizzari Giuseppe |
| 4. Dogli Agosti Avogadro | 10. Piccinini Albano |
| C. ing. cav. uff. Ag. f. | 11. Polea ing. cav. Tropeo |
| 5. Ferrarini cav. Eugenio | 12. Pozzobon gen. Giobatta |
| 6. Guidolin Venio | 13. Puppato cav. Lorenzo |

Assente il signorico amm. ab. sig. Capinola della
stessa.

Il sig. Serena cav. Ubaldo, sindaco, assume la
presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare
quanto segue:

In convocazione prima

Seduta pubblica

La prefazione che i Consiglieri Comunali signori:
Carquello - Dogli Agosti Avogadro - Guidolin - Pellegratti -
Piccinini - Polea - Pozzobon e Puppato sono in servi-
gio militare.

Comunicazione

Presidente pronuncia il seguente discorso:

« Egregi Colleghi,

La riunione straordinaria d'oggi del Consiglio
Comunale ci trova in piena guerra per una per-
grande Italia.

Dobbiamo rammentarcene? No, o Colleghi -



635 = 65/100

ARIC

prov

Esultano anzi anche davanti ai sacrifici di vite
e di averi ch' essa s' impone - perchè questa non
è guerra di egemonia imperialistica - bensì di ri-
scatto e rivendicazione di calpestate libertà.

La Nazione fissa in sol pensiero - dominata da
una meschinna volontà - con un consenso senza
eccezioni - marcia intrepida a redimere i fratelli
dagli artigli dell' odiata bisepite aquila - marcia
a piantare sulle vette e sul mare de' suoi monti
li confini la libera e gloriosa sua bandiera.

L' Esercito invitto, o Colleghe, che combatte il
piccolo nemico, compie sui campi cruenti epiche
e fulgide gesta, che formano l' orgoglio di noi ita-
liani e destano meraviglia ed ammirazione in tutto
il mondo - E come in poco più di due mesi la
avanzata sua vittoria ha redento terre e fratelli
dalle Alpi al' Tevere - Guardo sul mare - così per
virtù del suo esercito - incoraggiato dalla presenza
del suo primo soldato il nostro ammiraglio Re Vittorio
Emmanuel - che nella lotta continua delle armi,
sfida con esso disagi e pericoli - guidato dall' intesa
sapienza dell' illustre comandante Cadorna - non è
sperandata profetizzare vicino il giorno in cui le
fanfane sue squallorose superbe la compiuta
fortuna della Patria.

Sarà giorno memorando, d' intensa vivezza
nobile commozione, perchè con il prezioso e dol-
cissimo eloquio delle vite dei valorosi figli nostri,
avremo apposto a quel sacro retaggio di rivendi-

ragioni che i padri ci trasmisero ed impotero fino
sall'epoca fatidica e gloriosa in cui essi combat-
tendo e morendo ci affrancarono dalla schiavitù e
resero l'Italia grande, libera e indipendente.

A questo eroico Esercito nelle cui file milita anche
il fior fiore di Castellfranco - della Castellfranco che
può registrare oggi con fiero orgoglio figli morti, e nella
sua storia ricordare già il nome di un d'effi - Morando
Corrente - caduto da prode sul campo dell'onore -
io con certezza d'interpretarne i sentimenti, man-
do a nome del Consiglio Comunale l'augurale e
fraterno saluto, bene auspicando per la vittoria della
sua arma e della santa campagna.

«Viva il Re - Viva l'Italia».

Chiesta ed avuta la parola, il Consigliere socialista
Sig.^{ro} Plinio Corcato così si esprime:

«Mi affaccio completamente alle espressioni del Sig.^{ro}
Sindaco, anche a quelle che, per principi politici di-
versi, dovrebbero farmi astenere.

Vada il nostro motto e ferace ricordo ai caduti,
i nostri saluti ed auguri di prodi e valorosi che fan-
no onore a noi che i di più caro, per la redenzione
di tanti nostri fratelli.

Differenziato dai miei Colleghi socialisti, io fui per
l'intervento fino dall'inizio delle ostilità e godo ora di
scrittore la coesione completa di tutti i partiti, co-
sì necessaria per raggiungere la vittoria del di-
ritto sulla prepotenza teutonica, calpestatrice di ogni